ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

WWF CASERTA

L'anno duemilaotto, il giorno 26 giugno 2008 , sono presenti i Signori :

- **Raffaele Lauria** nato a Pomigliano d'Arco (NA) il 24/06/1958 e residente in Caserta – Via Giaquinto,1 / Parco Casabella Loc.Puccianiello 81100 CASERTA , C.F. LRARFL58H24G812N ;
- **Renato Perillo ,** nato a Palermo il 20/05/1959 , e residente in Via Fellini , 11 – 81020 San Nicola la Strada (CE) , C.F. PRLRNT59E20G273J ;
- **Filomena , Solima Bergamin** nata a Roma , il 08/10/1977, e residente in Via Firenze 20 – 81020 San Nicola la Strada (CE) , C.F. BRGFMN77R48H501N ;
- **Carmela Biondo ,** nata a Messina , il 08/07/1948 , e residente in Via San Carlo 101- 81100 Caserta , C.F. BNDCML49H48F158I ;
- **Salvatore D'Angelo** , nato a Casagiove (CE) il 28/01/1964, e residente in Via Gino Chierici , 8 – 81100 CASERTA , C.F. DNG SVT64A28B860U ;
- **Luigi Ebraico** , nato a Casagiove (CE) il 17/09/1963 , e residente in Via Unità Italiana P.co ETA 81100 Caserta , C.F. BRCLGU63P17B860E ;
- **Guido Guerriero** , nato a Telese Terme (BN) il 05/03/1954 , e residente in Via Antonio Niccolini n° 5 81100 CASERTA , C.F. GRRGDU54C05L086N ;
- **Teresa Leggiero** , nata a Capua (CE) il 30/11/1960 , residente in Via Giardini 8 81043 Capua (CE) , C.F. LGGTRS60S70B715H ;
- **Anna Nappi** , nata a Baiano (AV) il 12/07/1958 e residente in Caserta – Via Giaquinto,1 / Parco Casabella Loc.Puccianiello 81100 CASERTA, C.F NPPNNA58L52A580Y ;
- **Alessandro Vessella** . nato ad Alife (CE) il 07/09/1962, residente in Via P.P. Pasolini - P.co La Selva - 41 LbSb 81100 Caserta , C.F. VSSLSN62P07A200P.

I detti Signori convengono e stipulano quanto segue :

1.Dichiarano di costituire col presente atto un'Associazione di volontariato denominata "WWF CASERTA "

2. L'Associazione ha sede in Caserta - Via Fratelli Correra, 8 – Cap 81100

L'Associazione si propone:

- la conservazione della diversità genetica, delle specie e degli ecosistemi;
- la promozione di un uso sostenibile delle risorse naturali sin da ora e nel lungo termine, per il beneficio di tutta la vita sulla terra;

- la lotta all'inquinamento, allo spreco e all'uso irrazionale delle risorse naturali, del territorio e dell'energia;
- la formazione culturale e scientifica;
- l'adozione di metodi partecipativi sui temi sopraccitati;
- la sensibilizzazione e comunicazione sulle tematiche ambientali;
- la ricerca scientifica nel campo della tutela dell'ambiente;
- la gestione diretta di aree di interesse naturalistico, storico e ambientale anche attraverso interventi di infrastrutturazione e riqualificazione;
- la consulenze tecnico scientifiche e attività nel campo della tutela e della gestione dell'ambiente anche inerenti all'utilizzo sostenibile delle risorse, alla lotta all'inquinamento e al miglioramento della qualità della vita;
- la tutela giuridica e giudiziaria dell'ambiente;
- la proposta di normative e regole amministrative sulle tematiche di tutela ambientale ed attività volte a coinvolgere ed orientare le istituzioni, le forze sociali ed economiche verso legislazioni, programmi, accordi, progetti etc. coerenti con le finalità qui espresse;
- attività di formazione e di educazione finalizzata alla conoscenza ed alla tutela dell'ambiente;
- la formazione personale e professionale anche rivolta ai docenti;
- la promozione e sostegno della partecipazione attiva e volontaria di tutti i cittadini ai propri programmi e alla difesa dell'ambiente;
- la tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio nel contesto storico, culturale e paesaggistico dei luoghi;
- la realizzazione , senza scopo di lucro , di pubblicazioni di interesse scientifico-divulgativo;
- la tutela, la cura e la salvaguardia della flora e della fauna selvatica ;
- la promozione e divulgazione di stili di vita in sintonia con la Natura.

L'Associazione è democratica, apolitica, apartitica e aconfessionale persegue esclusivamente finalità di solidarietà e non ha fini di lucro e si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri associati.
L'Associazione si avvale dei benefici e delle esenzioni di cui all'art.8 comma 1 della legge 11 agosto 1991 n.266.

4. La durata dell'Associazione è stabilita fino al 2080

5. L'Associazione avrà i seguenti Organi Sociali :

a) Assemblea degli aderenti all'Associazione ;

b) Presidente del Consiglio Direttivo ;
c) VicePresidente del Consiglio Direttivo ;
d) Tesoriere dell'Associazione ;
e) Consiglio Direttivo .

6. L'Associazione è retta dallo Statuto che si allega alla presente scrittura privata sotto la lettera "A" perché ne formi parte integrante e sostanziale.

7. Il Consiglio Direttivo dell'Associazione, per il primo triennio, viene così costituito :

- Presidente : Raffaele Lauria
- Vicepresidente : Renato Perillo
- Tesoriere : Teresa Leggiero
- Consigliere : Filomena Bergamin
- Consigliere : Carmela Biondo
- Consigliere : Salvatore d'Angelo
- Consigliere : Luigi Ebraico
- Consigliere : Guido Guerriero
- Consigliere : Anna Nappi
- Consigliere : Alessandro Vessella

8. La quota di iscrizione dei Soci che entrano a far parte dell'Associazione verrà determinata ogni anno con deliberazione dell'Assemblea dei Soci .

9. Il Presidente viene autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per il conseguimento dell'eventuale riconoscimento dell'Associazione presso le Autorità competenti.

10. Il Consiglio Direttivo viene autorizzato ad apportare allo Statuto qui allegato quelle modifiche che venissero richieste dalle competenti Autorità.

11. I comuni di competenza del WWF Caserta sono i seguenti : Caserta ,Marcianise, Maddaloni , Santa Maria Capua Vetere , Sessa Aurunca , Capua , San Nicola la Strada , San Felice a Cancello , Casagiove , Santa Maria a Vico , Teano , Piedimonte Matese, Macerata Campania , San Prisco , Cerinola , Casapulla , Capodrise , Sparanise , Alife , Cellule ,Recale , Curti , Portico di Caserta , Pignataro Maggiore , Vairano Patenora , Chiazzo , Calvi Risorta ,San Marco Evangelista , Vitulazio , Arienzo , Bellona , Cervino , Alvignano , Francolise , Pietramelara , Castel Morrone , Falciano del Massico, Roccamonfina , Rocca D'Evandro , Gioia Sannitica , Mignano Monte Lungo , Marzano Appio , Pietravairano , Santa Maria La Fossa , Valle di Maddaloni , Piana di Monte Verna , Riardo , Pastorano , Sant'Angelo d'Alife , Galluccio , Baia e Latina , Dragoni , Ruviano , San Potito Sannitico, Pontelatone , Caianello , Presenzano , Casigliano Prata Sannita , Pratella , Capriati a Volturno , Castel Campagnano , Castello del Matese Formicola, Ailano , Conca della Campania , Raviscanina , Liberi , Castel di Sasso , Valle Agricola , Tora e Piccilli , San Gregorio Matese , Roccaromana ,San Pietro Infine, Fontegreca , Letino , Gallo Matese , Giano Vetusto , Rocchetta e Croce , Ciorlano .

12. Le eventuali spese della presente scrittura privata sono a carico dell'Associazione.

Presidente : Raffaele Lauria

Vicepresidente : Renato Perillo

Tesoriere : Teresa Leggiero

Consigliere : Filomena Bergamin

Consigliere : Carmela Biondo

Consigliere : Salvatore D'Angelo

Consigliere : Luigi Ebraico

Consigliere : Guido Guerriero

Consigliere : Anna Nappi

Consigliere : Alessandro Vessella

Caserta, 26 giugno 2008

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI CASERTA
Versate al Concessionario della Riscossione
( )
n. Reg. atto esente
registrato il 6 GIU. 2008 al n. 5208 serie 3
Caserta, lì 6 GIU. 2008
IL DIRETTORE

STATUTO

ART. 1

Denominazione e sede

È costituita l'Associazione di volontariato denominata **WWF CASERTA** con sede in CASERTA – VIA FRATELLI CORRERA, 8 – CAP 81100 L'Associazione è democratica, persegue esclusivamente finalità di solidarietà, come meglio specificato all'art.4 del presente statuto, non ha fini di lucro e si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri associati.

ART. 2

Statuto

L'Associazione è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti della legge 11 agosto 1991 n.266, delle leggi regionali di attuazione e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'Assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti più particolari.

ART. 3

Efficacia, modificazione e interpretazione dello statuto

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'Associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'associazione stessa.

Il presente statuto è modificato con deliberazione dell'assemblea adottata con la presenza almeno dei tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Lo statuto è interpretato secondo le regole previste per l'interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'art.12 delle disposizioni sulla legge in generale premesse al cod.civ.

ART. 4

Finalità dell'Associazione. Attività

L'Associazione persegue, senza finalità di lucro:

a) la conservazione della diversità genetica, delle specie e degli ecosistemi;
b) la promozione di un uso sostenibile delle risorse naturali sin da ora e nel lungo termine, per il beneficio di tutta la vita sulla terra;
c) la lotta all'inquinamento, allo spreco e all'uso irrazionale delle

risorse naturali, del territorio e dell'energia;

d) la formazione culturale e scientifica;
e) l'adozione di metodi partecipativi sui temi sopraccitati;
f) la sensibilizzazione e comunicazione sulle tematiche ambientali;
g) la ricerca scientifica nel campo della tutela dell'ambiente;
h) la gestione diretta di aree di interesse naturalistico, storico e ambientale anche attraverso interventi di infrastrutturazione e riqualificazione;
i) consulenze tecnico scientifiche e attività nel campo della tutela e della gestione dell'ambiente anche inerenti all'utilizzo sostenibile delle risorse, alla lotta all'inquinamento e al miglioramento della qualità della vita;
j) la tutela giuridica e giudiziaria dell'ambiente;
k) proposta di normative e regole amministrative sulle tematiche di tutela ambientale ed attività volte a coinvolgere ed orientare le istituzioni, le forze sociali ed economiche verso legislazioni, programmi, accordi, progetti etc. coerenti con le finalità qui espresse;
l) attività di formazione e di educazione finalizzata alla conoscenza ed alla tutela dell'ambiente;
m) la formazione personale e professionale anche rivolta ai docenti;
n) la promozione e sostegno della partecipazione attiva e volontaria di tutti i cittadini ai propri programmi e alla difesa dell'ambiente.
o) la tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio nel contesto storico, culturale e paesaggistico dei luoghi;
p) la realizzazione , senza scopo di lucro , di pubblicazioni di interesse scientifico-divulgativo;
q) la tutela, la cura e la salvaguardia della flora e della fauna selvatica ;
r) la promozione e divulgazione di stili di vita in sintonia con la Natura ;

il tutto ispirandosi e rispettando i principi fondamentali, gli scopi e le linee guida del WWF Internazionale così come ripresi dal WWF Italia.

ART. 5

Ambito di attuazione delle finalità

L'Associazione di volontariato opera nel territorio della Provincia di Caserta relativamente ai Comuni riportati in allegato n.1

ART. 6

ASSOCIATI

Ammissione, diritti, doveri, esclusione

Possono aderire all'Associazione di volontariato tutte le persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e sono mossi da spirito di

solidarietà. Gli associati devono essere, al contempo, iscritti al WWF Italia ONLUS in qualità di soci.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dall'organo direttivo, su domanda scritta del richiedente.

Gli associati hanno il diritto di eleggere gli organi dell'Associazione. Hanno diritto di essere informati sulle attività della stessa e di controllo sull'andamento della medesima come stabilito dalle leggi e dallo statuto.

Gli associati prestano la loro opera in modo personale, spontaneo e gratuito e non hanno diritto ad alcun compenso per l'attività prestata, se non al rimborso delle spese effettivamente sostenute nei limiti di quanto stabilito dall'Associazione stessa o dalla legge. Gli associati devono comportarsi con spirito di solidarietà, correttezza e buona fede.

L'associato che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione stessa. Tale esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

La perdita della qualità di associato per qualsiasi causa non comporta un diritto sul patrimonio dell'Associazione, né rimborsi, né corrispettivi dovuti ad alcun titolo.

ART. 7

ORGANI

L'Associazione è dotata di strutture democratiche. Sono strutture di questa: l'assemblea, il consiglio direttivo ed il presidente. Qualora si ritenga necessario l'assemblea istituirà anche un revisore o un collegio di revisori dei conti. Tutte le cariche sono ricoperte a titolo gratuito tranne quella dei revisori dei conti.

L'assemblea

L'assemblea è composta da tutti gli associati. E' presieduta da un presidente nominato dagli associati. Si riunisce almeno n.2 volte all'anno, ogni sei mesi o per convocazione da parte del presidente. In entrambi i casi, l'assemblea deve essere convocata con avviso scritto contenente l'ordine del giorno almeno dieci giorni prima.

In prima convocazione l'assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega da conferirsi ad altro associato. In seconda convocazione l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

Non è ammessa più di una delega per ciascuno.

Gli amministratori non hanno diritto di voto nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità o l'approvazione del bilancio.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti, ad eccezione dei casi indicati specificamente nello statuto o dalla legge.

Le deliberazioni e le discussioni dell'assemblea sono riassunte in verbale sottoscritto dal presidente. Il verbale è conservato nella sede dell'Associazione e ciascun associato ha il diritto di consultarlo e di trarne copia.

Il consiglio direttivo

Il consiglio direttivo è composto da n.5 (cinque) a n. 10 (dieci) membri, eletti tra i componenti dell'assemblea.

Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei consiglieri. E' presieduto dal presidente dell'Associazione, nominato dall'assemblea insieme agli altri componenti.

Il consiglio direttivo dura in carica 3 anni e può essere revocato dall'assemblea con la maggioranza dei voti dei presenti.

E' l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente.

Le deliberazioni del consiglio direttivo sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il presidente

Il presidente è eletto dall'assemblea tra i suoi componenti a maggioranza dei presenti.

Dura in carica per lo stesso periodo previsto per il consiglio direttivo e non può essere rieletto più di tre volte consecutive.

L'assemblea, con la maggioranza dei presenti può revocare il presidente.

Almeno un mese prima della scadenza del proprio mandato, il presidente convoca l'assemblea per il rinnovo degli organi. Ove il presidente non provveda, l'assemblea dovrà essere convocata da almeno la metà degli associati.

Il presidente rappresenta l'Associazione di volontariato e compie tutti gli atti che impegnano la stessa.

Presiede il consiglio direttivo e cura l'ordinato svolgimento dei lavori.

Sottoscrive il verbale dell'assemblea e controlla che sia custodito presso la sede dell'Associazione e che i soci possano consultarlo.

Il Presidente é responsabile dell'osservanza di tutte le norme di legge, egli rappresenta l'Associazione di fronte ai terzi, in conformità ai poteri delegati dal Consiglio Direttivo al quale dovrà relazionare periodicamente l'andamento della sua attività eseguendo le delibere del Consiglio Direttivo per quanto gli compete.

Il VicePresidente viene eletto in seno al Consiglio Direttivo e svolge le funzione del Presidente in assenza di questo o in presenza di impedimenti dello stesso . Dura in carica n. 3 (tre) anni .

Il Tesoriere cura la gestione economica dell'Associazione , incassa le quote sociali , provvede al pagamento , previa autorizzazione del Consiglio Direttivo , delle spese assunte dall'Associazione . Su espressa delega del Presidente , provvede a riscuotere contributi concessi all'Associazione .

ART. 8

INCOMPATIBILITA' E CONFLITTO DI INTERESSI

Non può candidarsi né essere eletto , come Presidente , Vicepresidente Tesoriere o Consigliere , negli organi statutari , il socio che:

a) ricopra incarichi consiliari, di rappresentanza istituzionale, esecutivi o fiduciari in partiti, organizzazioni politiche e sindacali ed enti territoriali e locali, elettivi e non;
b) sia candidato a competizioni elettorali di qualsiasi genere;
c) ricopra incarichi consiliari o di rappresentanza istituzionale o comunque incarichi non retribuiti nella Fondazione WWF Italia, o in altre società o enti collegati o controllati dall'associazione di volontariato o dal WWF Italia o dalla predetta Fondazione;
d) intrattenga rapporti di qualsiasi natura retribuiti dall'Associazione di volontariato o dal WWF Italia o da altre società, enti, strutture professionali che collaborano con le suddette Associazioni a titolo oneroso, compresa la Fondazione WWF Italia, o che sono collegate o controllate dalle stesse;
e) svolga attività in conflitto di interessi con l'Associazione di volontariato.

ART.9

DURATA

La durata dell'Associazione è stabilita fino al 2080 L'Assemblea potra' prorogare tale durata o consentire anche tacitamente la sua continuazione a tempo indeterminato.

ART. 10

PATRIMONIO

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

a) beni mobili e immobili;
b) contributi e quote associative;
c) donazioni;
d) ogni altro tipo di entrata ammessa ai sensi della legge 266/91 ad eccezione dei lasciti testamentari come pure ad eccezione di qualsiasi altra disposizione relativa a beni provenienti da negozi *mortis causa*.

I beni immobili o mobili registrati possono essere acquistati dall'Associazione e sono ad essa intestati.

I suddetti beni, fatte salve le eccezioni di cui al precedente punto d), nonché quelli mobili che si trovano nella sede dell'Associazione, sono collocati nell'inventario, che è depositato presso la stessa sede e che può essere consultato dagli aderenti.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali o di quelle ad esse direttamente connesse.

Contributi, erogazioni, proventi derivanti da attività marginali

I contributi ordinari sono costituiti dalla quota associativa dei soci, stabiliti dall'assemblea.
I contributi straordinari sono elargiti dai soci o da persone fisiche o giuridiche estranee all'Associazione.

Le elargizioni liberali in denaro e le donazioni devono essere utilizzate in armonia con le finalità statutarie e destinate esclusivamente alla realizzazione degli scopi dell'Associazione, secondo i principi dettati dalla L.266/91.

I proventi derivanti da attività commerciali o produttive marginali sono inserite in apposita voce del bilancio dell'Associazione.

Devoluzione dei beni

In caso di scioglimento o cessazione dell'Associazione, i beni, dopo la liquidazione, saranno devoluti al WWF Italia ONLUS.

ART. 11
IL BILANCIO

1) Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio direttivo, i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione

dell'assemblea. (I bilanci devono essere portati a conoscenza del Collegio dei revisori dei conti almeno 30 giorni prima della presentazione all'assemblea, conformemente con quanto stabilito dal codice civile e dalle disposizioni vigenti in materia).

2) Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi e donazioni, le spese suddivise per capitoli e voci analitiche.
3) Il bilancio coincide con l'anno solare, l'esercizio finanziario si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
4) Gli avanzi di gestione residuanti dall'attività annuale possono essere impiegati per la realizzazione delle attività stabilite dall'Associazione e di quelle ad esse direttamente connesse.

Entro il mese di aprile deve essere convocata l'assemblea per approvare il bilancio consuntivo e la relazione del Presidente che deve contenere informazioni sull'attività svolta nell'anno precedente e sull'attività prevista per l'anno in corso.

ART. 12
CONVENZIONI

Le convenzioni tra l'Associazione di volontariato ed altri enti e soggetti sono deliberate dal consiglio direttivo. Copia di ogni convenzione è conservata, a cura del presidente, nella sede dell'Associazione. Il Presidente sottoscrive le convenzioni.

ART. 13
DIPENDENTI e COLLABORATORI AUTONOMI

L'Associazione può assumere dipendenti nei limiti previsti dalla L.266/1991. I rapporti con i dipendenti sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'Associazione.

I dipendenti sono, ai sensi di legge e di regolamento, assicurati contro le malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso terzi.

L'Associazione può giovarsi dell'opera di collaboratori di altro autonomo.

ART. 14
LA RESPONSABILITA'

Gli associati sono assicurati per malattie, infortuni e per la responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art. 4 della L. 266/1991.

L'Associazione può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'Associazione stessa.

ART. 15

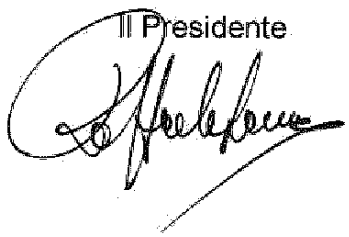
SCIOGLIMENTO

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea dei Soci, con una maggioranza dei due terzi dei Soci aventi diritto al voto, che provvederà alla nomina di uno o più liquidatori. L'eventuale patrimonio esistente sarà devoluto al WWF Italia ONLUS.

ART. 16

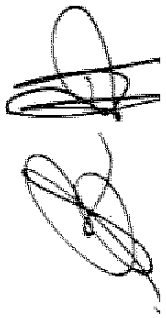
Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

Il Presidente



All.1 – Comuni di Competenza del WWF Caserta

Caserta ,Marcianise ,Maddaloni , Santa Maria Capua Vetere , Sessa Aurunca , Capua , San Nicola la Strada , San Felice a Cancello , Casagiove , Santa Maria a Vico , Teano , Piedimonte Matese, Macerata Campania , San Prisco , Cerinola , Casapulla , Capodrise , Sparanise , Alife , Cellule ,Recale , Curti , Portico di Caserta , Pignataro Maggiore , Vairano Patenora , Chiazzo , Calvi Risorta ,San Marco Evangelista , Vitulazio , Arienzo , Bellona , Cervino , Alvignano , Francolise Pietramelara , Castel Morrone , Falciano del Massico , Roccamonfina , Rocca D'Evandro , Gioia Sannitica , Mignano Monte Lungo , Marzano Appio , Pietravairano , Santa Maria La Fossa , Valle di Maddaloni , Piana di Monte Verna , Riardo , Pastorano , Sant'Angelo d'Alife , Galluccio , Baia e Latina , Dragoni , Ruviano , San Potito Sannitico, Pontelatone , Caianello , Presenzano , Casigliano Prata Sannita , Pratella , Capriati a Volturno , Castel Campagnano , Castello del Matese , Formicola, Ailano , Conca della Campania , Raviscanina , Liberi , Castel di Sasso , Valle Agricola , Tora e Piccilli , San Gregorio Matese , Roccaromana ,San Pietro Infine , Fontegreca , Letino , Gallo Matese , Giano Vetusto , Rocchetta e Croce , Ciorlano ,



Per il Contribuente

MINISTERO DELLE FINANZE
ANAGRAFE TRIBUTARIA

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI CODICE FISCALE

CODICE FISCALE DEL SOGGETTO
93066670618

UFFICIO COMPETENTE
CASERTA

DENOMINAZIONE
WWF CASERTA

NAT. GIUR.
12

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO
VIA FRATELLI CORRERA 8

C. A. P.
81100

COMUNE
CASERTA

PROV.
CE

RAPPRESENTANTE: COGNOME
LAURIA

NOME
RAFFAELE

CODICE FISCALE
LRARFL58H24G812N

DATA 30/06/2008

TIMBRO UFFICIO

UFFICIO IMPOSTE DIRETTE
CASERTA

IL FUNZIONARIO

AVVERTENZE

1. Il presente certificato viene rilasciato dagli uffici delle Imposte Dirette soltanto ai soggetti diversi dalle persone fisiche non contribuenti IVA. Il numero di codice fiscale così attribuito rimane invariato nel corso delle attività espletate dal soggetto anche nel caso in cui questo sia tenuto, nel successivo inizio di nuova attività, a presentare la dichiarazione IVA.
2. Il soggetto al quale è stato attribuito un certificato di codice fiscale con dati identificativi errati e che non riceva successiva comunicazione dall'Amministrazione Finanziaria, deve recarsi entro sei mesi dalla data di emissione del certificato all'Ufficio delle Imposte Dirette competenti per chiedere la correzione di tali dati.
3. Nel caso di smarrimento del presente certificato è possibile, con apposita domanda soggetta a bollo, ottenere un duplicato da richiedere all'Ufficio delle Imposte Dirette competente.
4. A decorrere dal 1° gennaio 1978 è obbligatoria l'indicazione del numero di codice fiscale sui seguenti principali atti:
   a) fatture, relativamente all'emittente;
   b) richieste di registrazione di atti pubblici e privati;
   c) dichiarazione dei redditi e relativi allegati;
   d) dichiarazioni annuali IVA;
   e) domande per autorizzazioni, concessioni e licenze per l'esercizio di determinate attività;
   f) domande per iscrizioni, variazioni e cancellazioni nei registri delle Camere di Commercio e negli Albi professionali.
5. La normativa generale relativa al numero di codice fiscale è trattata nei D.P.R. 2 novembre 1976, n. 784 e 23 dicembre 1977, n. 955 e nei Decreti Ministeriali d'attuazione.